

Perché i bambini devono iniziare con il pony

Tempo di lettura: 2 minuti

Il Cav. Vittorio Orlandi, medaglia di bronzo nel salto ad ostacoli a squadre ai [Giochi Olimpici di Monaco di Baviera 1972](#), è stato il primo a portare in Italia la passione per il pony, creando Il Pony Club Fiorello Italia. L'equitazione, sosteneva, è uno sport ideale per i bambini dai sei agli otto anni perché li porta a contatto con la natura e li fa dialogare con il cavallo per capirne il carattere e le predisposizioni, obbligando il cavaliere a una continua introspezione ed analisi del proprio comportamento.

Perché i bambini devono iniziare sul pony? Perché è proporzionato alle loro dimensioni, così non avranno paura, potranno muoversi sapendo che l'animale è proporzionato alle loro forze e infine se cadranno, molto probabilmente, non si faranno male perché sono animali piccoli. L'attività del Pony Club Fiorello iniziò per prima cosa nell'inventare un regolamento e le varie formule di gare. La preoccupazione era iniziare con il gioco per familiarizzare, perdendo tutte quelle reticenze logiche del bambino che per la prima volta si avvicina all'animale.

Prima ancora bisognava pensare a lui, pulendolo e conoscendolo bene da vicino nel box e alimentandolo. Da qui nacque la gara di presentazione che consiste nel pulire il proprio pony, fare le trecce, pulire la selleria e prepararlo come se andasse in gara. Il vincitore è quello che presenta il pony e sé stesso nel modo più corretto, pulito e bello.

Dopo di che si passa alla fase di apprendimento del passo, del trotto, del galoppo, dello scendere e salire da soli. Quindi i giochi più complicati. Questi sono molto importanti perché aumentando l'attenzione del gioco si vincono tutte quelle paure che alcuni possono avere e si acquista una grande disinvoltura. Dopo di che si passa alla vera e propria tecnica equestre, il lavoro in piano. La cosa più importante è la posizione del corpo in sella chiamata "assetto". Ogni posizione ha un senso logico e permette quindi al ragazzo di avere una forte presa sul cavallo e allo stesso tempo una indipendenza dei vari arti e del busto che conferiscono l'elasticità nei movimenti.

Questo testo è tratto dal libro aziendale
PONY CLUB FIORELLO ITALIA 25 anni di storia